

# Regione Lazio

## Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 20 luglio 2021, n. 470

**L.r. 4/2003 e s.m.i. e R.r. 20/2019. Voltura contestuale dell'autorizzazione e dell'accreditamento istituzionale della Casa di Cura sita in Roma, Via di Vallelunga n. 8, dalla Società Casa di Cura Istituto Religioso Ancelle Francescane del Buon Pastore alla Società Auxologico Roma S.r.l. Società Benefit (P.IVA 15939381008). Variazione della denominazione da "Ancelle Francescane del Buon Pastore" a "Auxologico Roma - Buon Pastore".**

**OGGETTO:** L.r. 4/2003 e s.m.i. e R.r. 20/2019. Voltura contestuale dell'autorizzazione e dell'accreditamento istituzionale della Casa di Cura sita in Roma, Via di Vallelunga n. 8, dalla Società Casa di Cura Istituto Religioso Ancelle Francescane del Buon Pastore alla Società Auxologico Roma S.r.l. Società Benefit (P.IVA 15939381008). Variazione della denominazione da “Ancelle Francescane del Buon Pastore” a “Auxologico Roma – Buon Pastore”.

## LA GIUNTA REGIONALE

SU proposta dell'Assessore alla sanità e integrazione sociosanitaria;

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni ed integrazioni recante Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

**VISTO** il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n.1 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1044 del 30/12/2020 concernente “*Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni. Approvazione schema di contratto*” con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Salute e Integrazione sociosanitaria al Dott. Massimo Annicchiarico;

**VISTI:**

- il Decreto Legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1997;
- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4, e successive modifiche e integrazioni, recante “Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali”;
- il DM 2 aprile 2015, n. 70, recante: “*Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera.*”
- il DPCM 12 gennaio 2017 recante l'aggiornamento dei Livelli Essenziali di Assistenza;
- il Regolamento Regionale n. 20 del 6 novembre 2019 concernente: “*Regolamento in materia di autorizzazione alla realizzazione, autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale di strutture sanitarie e socio-sanitarie: in attuazione dell'articolo 5, comma 1, lettera b), e dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 (Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali) e successive modifiche. Abrogazione del regolamento regionale 26 gennaio 2007, n. 2 in materia di autorizzazione all'esercizio e del regolamento regionale 13 novembre 2007, n. 13 in materia di accreditamento istituzionale.*”;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0008 del 10 febbraio 2011 e s.m.i.;
- l'Ordinanza del Presidente della Regione Lazio n. Z000039 del 8 maggio 2020 recante “*Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica*” che ha disposto che il termine del 31 dicembre 2019, di cui all'art. 32 del r.r. n. 20/2019 (termine fino al quale le ASL continuavano ad essere competenti anche per le verifiche di

accreditamento di cui agli articoli 25 e 26 del medesimo r.r. 20/2019), sia differito al termine di conclusione del periodo emergenziale e che la Regione possa avvalersi, tra l'altro, del personale delle Aziende/Enti del SSR ai fini dell'accertamento, in qualsiasi momento, dell'esistenza o della permanenza dei requisiti minimi autorizzativi, di quelli ulteriori di accreditamento, nonché dell'ottemperanza a eventuali prescrizioni generali o specifiche dettate dalla Regione o dall'Azienda sanitaria;

- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00469 del 7 novembre 2017 concernente “*Modifica al DCA 410/2017 in materia di contrasto della L.R. 7/2014 al D. Lgs. 502/1992. Disposizioni in materia di autorizzazione a modifica ed integrazione del DCA 8/2011. Adozione del Manuale di accreditamento in attuazione del Patto per la salute 2010-2012*”;

**PRESO ATTO**, tra l'altro dei seguenti atti riguardanti il Piano di Rientro dal deficit nel settore sanitario ed il Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021:

- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00018 del 20 gennaio 2020, concernente: “Adozione in via definitiva del piano rientro “piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario regionale 2019-2021 ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 88 della L. 191/2009, secondo periodo. Modifiche ed integrazioni al DCA U00469 del 14 novembre 2019 in esito al verbale del Tavolo di verifica del 27 novembre 2019”;
- DGR n. 12 del 21.01.2020 avente ad oggetto: “Presa d'atto e recepimento del “Piano di rientro Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021 ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 88 della L. 191/2009, secondo periodo”, adottato in via definitiva con il Decreto del Commissario ad acta n. U00018 del 20.01.2020 ai fini dell'uscita dal commissariamento;
- DCA n. 81 del 25 giugno 2020 che adotta il Piano di rientro denominato “Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021” in recepimento delle modifiche richieste dai Ministeri vigilanti con il parere del 28 gennaio 2020 e definisce il percorso volto a condurre la Regione verso la gestione ordinaria della sanità, previa individuazione degli indirizzi di sviluppo e qualificazione da perseguiere;
- DGR n. 406 del 26 giugno 2020 che prende atto del DCA n. 81/20 e recepisce il Piano di rientro denominato “Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021” ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 88 della L. 191/2009, secondo periodo;
- parere favorevole espresso dai Ministeri Salute ed Economia e Finanze in merito al DCA n. 81/20 e alla DGR n. 406/20, di cui alla comunicazione prot. LAZIO-DGPROGS-14/07/2020-0000072P;
- la DGR n. 661 del 29 settembre 2020 concernente “Attuazione delle azioni previste nel Piano di rientro denominato “Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021” adottato con il DCA n. 81 del 25 giugno 2020 e recepito con la DGR n. 406 del 26 giugno 2020” che declina, tra l'altro, le competenze attribuite alla Giunta regionale;

#### **VISTI:**

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e relativi principi applicativi, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”;
- la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 25, recante: “Legge di stabilità regionale 2021”;
- la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023”;
- la legge di contabilità regionale 12 agosto 2020, n. 11;

**VISTI:**

- il DCA n. U00015 del 16/1/2015 concernente l'autorizzazione all'esercizio e accreditamento definitivo istituzionale a favore della Casa di Cura Ancelle Francescane del Buon Pastore gestita dall'Istituto religioso Ancelle Francescane del Buon Pastore (P.IVA. 00996561007) per la sede operativa sita in Via di Vallelunga, 8 - 00166 Roma;
- il DCA n. U00053 del 29/2/2016 concernente la variazione del Direttore Sanitario;
- il DCA n. U00338 del 4/11/2016 concernente il rilascio dell'accreditamento istituzionale definitivo, a seguito di verifica positiva dell'accreditamento rilasciato ai sensi dell'art. 8-quater, comma 7, D.Lgs. 502/92 e s.m.i.;
- il DCA U00268 del 28/06/2018 concernente la variazione del Legale Rappresentante;
- il DCA U00076 del 1/3/2019 concernente una ulteriore variazione del Legale Rappresentante;

**VISTA** l'istanza assunta alla Regione Lazio con protocollo n. 53317 del 20/1/2021 con la quale il Legale Rappresentante della Società Auxologico Roma S.r.l. SB, con sede legale in Via Sardegna n. 50 – 00187 Roma (RM) e P.IVA 15939381008, ha chiesto all'Area Autorizzazione Accreditamento e Controlli la voltura dell'autorizzazione e dell'accreditamento istituzionale del presidio sanitario sito in Roma, Via di Vallelunga n. 8, e contestualmente la variazione della denominazione da Ancelle Francescane del Buon Pastore a Auxologico Roma – Buon Pastore;

**VERIFICATA** dal responsabile del procedimento la rispondenza della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà prodotta ai sensi dell'art. 47 DPR 445/2000 rispetto al possesso dei requisiti minimi strutturali, tecnologici ed in particolare organizzativi, ed ulteriori di accreditamento, nonché le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà prodotte ai fini della voltura del titolo autorizzativo e di accreditamento istituzionale secondo quanto disciplinato dall'art. 14 e 28 del regolamento regionale 20/2019;

**VISTO** l'art. 9 della L.r. 4/2003 e, in particolare, quanto previsto nell'ultimo periodo dei commi 1 e 1 bis: *“La voltura dell'autorizzazione all'esercizio può essere concessa anche in riferimento ad un singolo complesso di attività svolte all'interno di strutture già autorizzate all'esercizio; Resta salva la facoltà dell'amministrazione regionale di subordinare l'esito positivo del procedimento all'assunzione, da parte del subentrante, di eventuali debiti maturati dal cedente derivanti dai controlli ai sensi dell'articolo 8octies del d.lgs. 502/1992 o da provvedimenti di condanna per responsabilità amministrativa o contabile e correlati all'esercizio della funzione sanitaria”*;

**RITENUTO**, pertanto, ai sensi della normativa vigente in materia:

- di autorizzare la voltura contestuale dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale della Casa di Cura sita in Roma, Via di Vallelunga n. 8, dalla Società Casa di Cura Istituto Religioso Ancelle Francescane del Buon Pastore alla Società Auxologico Roma S.r.l. Società Benefit (P.IVA 15939381008) e contestualmente prendere atto della variazione della denominazione da “Ancelle Francescane del Buon Pastore” a “Auxologico Roma – Buon Pastore”;
- di subordinare la presente voltura, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 9 comma 1 bis della L.R. 4/2003, all'assunzione da parte del subentrante, di eventuali debiti maturati dal cedente derivanti dai controlli ai sensi dell'articolo 8octies del d.lgs. 502/1992 o da provvedimenti di condanna per responsabilità amministrativa o contabile e correlati all'esercizio della funzione sanitaria. La mancata assunzione di tale responsabilità in capo al cessionario configura causa di revoca del titolo di accreditamento;

**CONSIDERATO** che dal presente atto non derivano oneri a carico del bilancio regionale;

## DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa che integralmente si richiamano,

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 9 della L.r. n. 4/2003 e degli articoli 14 e 28 del R.r. n. 20/2019, la voltura contestuale dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale della Casa di Cura sita in Roma, Via di Vallelunga n. 8, dalla Società Casa di Cura Istituto Religioso Ancelle Francescane del Buon Pastore alla Società Auxologico Roma S.r.l. Società Benefit (P.IVA 15939381008), prendendo atto della variazione della denominazione da "Ancelle Francescane del Buon Pastore" a "Auxologico Roma – Buon Pastore".

La presente voltura, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 9 comma 1 bis della L.R. 4/2003, è subordinata all'assunzione da parte del subentrante, di eventuali debiti maturati dal cedente derivanti dai controlli ai sensi dell'articolo 8 octies del d.lgs. 502/1992 o da provvedimenti di condanna per responsabilità amministrativa o contabile e correlati all'esercizio della funzione sanitaria. La mancata assunzione di tale responsabilità in capo al cessionario configura causa di revoca del titolo di accreditamento.

La Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria provvederà a comunicare tempestivamente il presente provvedimento al legale rappresentante della struttura, a Roma Capitale – Municipio 13, alla ASL Roma 1 ed all'Ordine dei Medici di Roma e Provincia.

Le attività autorizzate e accreditate con il presente provvedimento potranno essere soggette a successivi processi di riorganizzazione, riconversione o rimodulazione sulla base degli atti di pianificazione e programmazione sanitaria che la Regione riterrà di adottare.

Il soggetto giuridico con il presente provvedimento autorizzato e accreditato è tenuto ad osservare le disposizioni in materia di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale, di cui alla legge regionale n. 4/2003 s.m.i. ed al regolamento regionale n. 20/2019.

L'accertamento del possesso e/o del mantenimento di titoli e/o requisiti prodotti e/o dichiarati, finalizzati al rilascio del presente provvedimento, diversi da quelli rientranti nelle competenze proprie della Regione Lazio, rimane in capo agli enti, alle amministrazioni ed agli organismi comunque denominati titolari del loro rilascio.

La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinque del D.Lgs n. 502/1992 e s.m.i.. e comunque l'accreditamento, previo congruo preavviso, può subire riduzioni e variazioni per effetto di provvedimenti, anche di programmazione, nazionali e regionali.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

**IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA**  
(*delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013*)

**OGGETTO:** Casa di Cura Ancelle Francescane del Buon Pastore gestita dall'Istituto religioso Ancelle Francescane del Buon Pastore (P.IVA. 00996561007) in persona del legale rapp.te p.t. Flora Luberto - Autorizzazione all'esercizio e accreditamento definitivo istituzionale per la sede operativa sita in Via di Vallelunga, 8 - 00166 Roma - Revoca del DCA n. 294 del 24.9.2014.

***IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA***

**VISTI:**

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n.6 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, con la quale il Presidente della Regione Lazio è stato nominato Commissario ad Acta per la realizzazione degli obiettivi di risanamento finanziario previsti nel piano di rientro dai disavanzi regionali nel settore sanitario;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 1° dicembre 2014 con la quale l'Arch. Giovanni Bissoni è stato nominato Sub commissario per l'attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi del SSR della Regione Lazio, con il compito di affiancare il Commissario ad Acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissoriale, ai sensi della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013;
- il Decreto Legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 e successive modificazioni ed integrazioni;
- l'art. 1, co. 796, lett. s) e t), legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modifiche e integrazioni;
- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4, e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n. 2, e successive modifiche e integrazioni;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 66 del 12 febbraio 2007 concernente: *"Approvazione del Piano di Rientro per la sottoscrizione dell'Accordo tra Stato e Regione Lazio ai sensi dell'art. 1, comma 180, della Legge 311/2004"*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n.149 del 6 marzo 2007 avente ad oggetto *"Presa d'atto dell'Accordo Stato Regione Lazio ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004, sottoscritto il 28 febbraio 2007. Approvazione del Piano di Rientro"*;
- il Regolamento Regionale 13 novembre 2007, n.13;
- il nuovo Patto per la Salute sancito dalla Conferenza Stato – Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano del 3 dicembre 2009 e, in particolare, l'art. 13, comma 14;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0087 del 18.12.2009 avente ad oggetto *"Approvazione Piano Sanitario Regionale (PSR) 2010 – 2012"*;
- la Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3, e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0017/2010 avente ad oggetto *"Atto ricognitivo di cui al Decreto Commissoriale 96/2009. Piano dei fabbisogni assistenziali per la Regione Lazio ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. a, numero 1) della L.R. 4/2003"*;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0080 del 30 settembre 2010, e successive modificazioni e integrazioni, avente ad oggetto *"Riorganizzazione della rete ospedaliera regionale."*;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0082 del 30 settembre 2010 avente ad oggetto: *"Chiarimenti, integrazioni e modifiche al Piano Sanitario Regionale 2010 – 2012 di cui al Decreto del Commissario ad Acta n. 87/2009"*;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10 novembre 2010 concernente l'approvazione dei requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie e socio sanitarie, con il quale è stato avviato, tra l'altro, il procedimento di accreditamento definitivo;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0008 del 10 febbraio 2011 che modifica e integra il Decreto del Commissario ad Acta U0090/2010;
- l'art. 2, commi dal 13 al 17, della Legge regionale 24 dicembre 2010, n. 9;

Segue decreto n. \_\_\_\_\_

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA  
(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0113 del 31.12.2010 che approva i Programmi Operativi 2011-2012;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0109 del 31 dicembre 2010 avente ad oggetto "Atto ricognitivo ex art. art. 1, comma 22, Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3", e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Commissario ad Acta U0007 del 3 febbraio 2011 con il quale sono stati indicati i termini e le modalità per la presentazione della documentazione attestante il possesso dei requisiti ai fini del procedimento di accreditamento istituzionale definitivo;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0013 del 23 marzo 2011
- la legge regionale 22 aprile 2011, n. 6 e, in particolare, l'art. 1, comma 12;
- la Legge Regionale 13 agosto 2011, n. 12 e, in particolare, l'art.1, commi da123 a 125;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00090 del 7.6.2012;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00426 del 4/10/2013;
- le Determinazioni Dirigenziali n. G02441 del 15/11/2013 e n. G00611 del 24.1.2014;

**RILEVATO** che l'Istituto Religioso Ancelle Francescane del Buon Pastore, che gestisce il presidio sanitario sito in via Vallelunga, 8 - Roma, era in possesso dei seguenti titoli rilevati dalla AUSL RME in sede di sopralluogo:

Provvedimenti autorizzativi

- DGR n. 1098 del 25/07/2001, con cui vengono autorizzati per la tipologia "Indirizzo specifico riabilitativo e medico per lungodegenza medica" n. 144 posti letto + 2 per eventuale isolamento temporaneo, così ripartiti:
  - raggruppamento riabilitativo: 75 posti letto + 1 per l'isolamento temporaneo;
  - raggruppamento di lungodegenza medica: 69 posti letto + 1 di isolamento temporaneo;
  - servizi di diagnosi e cura utilizzabili anche ambulatorialmente: Laboratorio di anali cliniche, radiodiagnostica tradizionale, mammografia, orto panoramica, ecografia, esame doppler, diagnostica endoscopica, fisiochinesiterapia;
- Determinazione n. D0874 del 7/03/2005, con cui viene autorizzata l'apertura ed il funzionamento di una RSA per la capacità ricettiva di n. 100 posti di residenza ad alto livello assistenziale destinati all'area della senescenza;
- Nulla osta Regione Lazio prot. n. 115982/45/01 dell'8.10.2008;

Provvedimenti di accreditamento

- Delibera ASL RME n. 447/1997;
- D.G.R. Lazio n. 355 del 15 febbraio 2000 avente ad oggetto "Accreditamento provvisorio. Case di cura private già accreditate per acuti ai sensi della legge 23.12.1994, n. 724, art. 6, comma 6. – Variazioni”
- DCA n. U0080 del 30.9.10 avente ad oggetto "Riorganizzazione della Rete Ospedaliera Regionale" con il quale, a seguito della riorganizzazione ospedaliera, alla Casa di Cura Ancelle Francescane del Buon Pastore sono stati attribuiti n. 47 posti letto di lungodegenza, n. 38 posti di riabilitazione + n. 4 DH;
- DCA n. U0018 del 24.03.2011 avente ad oggetto: "Ratifica intese con i soggetti privati accreditati oggetto di riconversione ai sensi del DCA 80/10 e s.m.i." con il quale sono stati riattribuiti alla Casa di Cura Ancelle Francescane del Buon Pastore n. 3 posti letto di riabilitazione e n. 10 posti letto di RSA R1,

**VISTI:**

- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00294 del 24.9.2014 concernente "Casa di Cura Ancelle Francescane del Buon Pastore gestita dall'Istituto religioso Ancelle Francescane del

Segue decreto n. \_\_\_\_\_

**IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA**  
(*delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013*)

Buon Pastore (P.IVA. 00996561007) in persona del legale rapp.te p.t. Flora Luberto - Sospensione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale per la sede operativa sita in Via di Vallelunga, 8 - 00166 Roma.", con il quale è stata disposta la sospensione delle attività accertate dalla AUSL RME in sede di verifica e indicate nell'attestato di non conformità trasmesso con nota prot. n. 13053 del 7.4.2014 del Direttore Generale;

- la nota prot. n. 542222 dell'1.10.2014 con la quale è stato notificato al rappresentante legale della Casa di Cura Ancelle Francescane del Buon Pastore il predetto DCA n. 294/2014;
- la nota del 16.10.2014, acquisita alla Regione Lazio con prot. n. 576436 del 17.10.2014, con la quale il rappresentante legale della Casa di Cura Ancelle Francescane del Buon Pastore ha comunicato di aver adempiuto alle prescrizioni elencate nel verbale dell'Azienda Sanitaria RME e di aver rimosso le criticità rilevate nella struttura;
- la nota prot. n. 587378 del 23.10.2014 con la quale è stato chiesto al Direttore Generale della AUSL RME di effettuare presso la Casa di Cura Ancelle Francescane del Buon Pastore le verifiche previste, al fine anche del mantenimento degli ulteriori requisiti per l'accreditamento istituzionale definitivo;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00359 del 30.10.2014 concernente "L.R. n. 4/2003 – R.R. n. 2/2007 – Direttive per l'adeguamento delle procedure di conferma dell'autorizzazione dell'attività sanitaria e di accreditamento istituzionale.;"
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00372 del 12.11.2014 concernente "L.R. n. 4/2003 – R.R. n. 2/2007 – Attuazione delle disposizioni di cui al Decreto del Commissario ad Acta n. U00359 del 30.10.2014 concernente "Direttive per l'adeguamento delle procedure di conferma dell'autorizzazione dell'attività sanitaria e di accreditamento istituzionale.;"
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00413 del 26.11.2014 concernente "Attuazione delle disposizioni previste dal DCA n. U00359 del 30.10.2014 concernente "Direttive per l'adeguamento delle procedure di conferma dell'autorizzazione dell'attività sanitaria e di accreditamento istituzionale." - Atto ricognitivo delle strutture sanitarie e socio sanitarie previsto dall'art. 5, dell'allegato "1", del DCA n. U00359/2014.;"
- la nota prot. n. 48298 del 22.12.2014, acquisita alla Regione Lazio con prot. n. 719463 del 29.12.2014, con la quale il Direttore Generale della AUSL RME, nel trasmettere il parere rilasciato dal competente Dipartimento di Prevenzione, attesta che nella struttura Casa di Cura Ancelle Francescane del Buon Pastore sono state eliminate tutte le non conformità riportate nell'attestato di non conformità del 7.4.2014;

**RITENUTO**, pertanto, che:

- nell'attuale fase, stante la rimozione delle non conformità accertate dalla AUSL RME, la Casa di Cura Ancelle Francescane del Buon Pastore risulta in possesso dei requisiti di legge che consentono all'amministrazione regionale di concludere favorevolmente il procedimento amministrativo di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale definitivo;
- le attività autorizzate e accreditate con il presente provvedimento sono quelle accertate in sede di verifica da parte della AUSL RME e indicate nell'attestato di non conformità trasmesso con nota prot. n. 13053 del 7.4.2014 del Direttore Generale;
- le attività autorizzate e accreditate con il presente provvedimento potranno essere soggette a successivi processi di riorganizzazione, riconversione o rimodulazione sulla base degli atti di pianificazione e programmazione sanitaria che la Regione riterrà di adottare;

**RITENUTO**, quindi, di dover:

- revocare il Decreto del Commissario ad Acta n. U00294 del 24.9.2014 concernente "Casa di Cura Ancelle Francescane del Buon Pastore", gestito dall'Istituto Religioso Ancelle Francescane

Segue decreto n. \_\_\_\_

**IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA**  
*(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)*

- del Buon Pastore. Sospensione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale per la sede operativa in via di Vallelunga, 8 – Roma”;
- rilasciare la conferma dell'autorizzazione all'esercizio al presidio sanitario denominato “Casa di Cura Ancelle Francescane del Buon Pastore”, gestito dall'Istituto Religioso Ancelle Francescane del Buon Pastore, sede operativa di via di Vallelunga, 8 – Roma, per le seguenti attività:
    - Casa di Cura privata che eroga prestazioni in regime di ricovero ospedaliero a ciclo continuativo e diurno per post-acuzie dotata di:
      - n. 47 posti letto ordinari di lungodegenza medica post-acuzie;
      - n. 41 posti letto ordinari di riabilitazione + n. 4 DH;
      - frigoemoteca (convenzione con il Centro trasfusionale dell'Ospedale Santo Spirito);
    - RSA, per persone non autosufficienti, anche anziane, livello assistenziale: mantenimento A, per complessivi n. 100 posti residenza;
  - rilasciare l'autorizzazione all'esercizio al presidio sanitario denominato “Casa di Cura Ancelle Francescane del Buon Pastore”, gestito dall'Istituto Religioso Ancelle Francescane del Buon Pastore, sede operativa di via di Vallelunga, 8 – Roma, per le seguenti attività:
    - Nucleo di assistenza residenziale intensiva (R1) per complessivi n. 10 posti.
  - rilasciare l'accreditamento definitivo istituzionale al presidio sanitario denominato “Casa di Cura Ancelle Francescane del Buon Pastore”, gestito dall'Istituto Religioso Ancelle Francescane del Buon Pastore, sede operativa di via di Vallelunga, 8 – Roma, per le seguenti attività:
    - Casa di Cura privata che eroga prestazioni in regime di ricovero ospedaliero a ciclo continuativo e diurno per post-acuzie dotata di:
      - n. 47 posti letto ordinari di lungodegenza medica post-acuzie;
      - n. 41 posti letto ordinari di riabilitazione + n. 4 DH;
      - frigoemoteca (convenzione con il Centro trasfusionale dell'Ospedale Santo Spirito);
    - RSA, per persone non autosufficienti, anche anziane, livello assistenziale: mantenimento A, per complessivi n. 100 posti residenza;
  - di rilasciare l'accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 8 – quater, comma 7, D.Lgs 502/92 e s.m.i., ai soli fini e per il tempo necessario alla verifica del volume di attività svolto e della qualità dei risultati raggiunti in favore del presidio sanitario denominato “Casa di Cura Ancelle Francescane del Buon Pastore”, gestito dall'Istituto Religioso Ancelle Francescane del Buon Pastore, con sede operativa in via di Vallelunga, 8 – Roma, per le seguenti attività:
    - Nucleo di assistenza residenziale intensiva (R1) per complessivi n. 10 posti.

**DECRETA**

per le motivazioni in premessa riportate, che si intendono integralmente richiamate:

- 1) di revocare il Decreto del Commissario ad Acta n. 294 del 24.9.2014 concernente “Casa di Cura Ancelle Francescane del Buon Pastore”, gestito dall'Istituto Religioso Ancelle Francescane del Buon Pastore. Sospensione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale per la sede operativa in via di Vallelunga, 8 – Roma”;
- 2) di confermare l'autorizzazione all'esercizio del presidio sanitario denominato “Casa di Cura Ancelle Francescane del Buon Pastore”, gestito dall'Istituto Religioso Ancelle Francescane del Buon Pastore, con sede operativa in via di Vallelunga, 8 – Roma, di cui alla Delibera della Giunta Regionale del Lazio n. 1098 del 25/07/2001, alla Determinazione n. D0874 del 07/03/2005 e ai provvedimenti di riconversione e riorganizzazione in premessa richiamati, per le seguenti attività:

Segue decreto n. \_\_\_\_

**IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA**  
(*delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013*)

- Casa di Cura privata che eroga prestazioni in regime di ricovero ospedaliero a ciclo continuativo e diurno per post-acuzie dotata di:
    - n. 47 posti letto ordinari di lungodegenza medica post-acuzie;
    - n. 41 posti letto ordinari di riabilitazione + n. 4 DH;
    - frigoemoteca (convenzione con il Centro trasfusionale dell'Ospedale Santo Spirito);
  - RSA, per persone non autosufficienti, anche anziane, livello assistenziale: mantenimento A, per complessivi n. 100 posti residenza;
- 3) di rilasciare l'autorizzazione all'esercizio del presidio sanitario denominato "Casa di Cura Ancelle Francescane del Buon Pastore", gestito dall'Istituto Religioso Ancelle Francescane del Buon Pastore, con sede operativa in via di Vallelunga, 8 – Roma, per le seguenti attività:
  - Nucleo di assistenza residenziale intensiva (R1) per complessivi n. 10 posti.
- 4) di rilasciare l'accreditamento definitivo del presidio sanitario denominato "Casa di Cura Ancelle Francescane del Buon Pastore", gestito dall'Istituto Religioso Ancelle Francescane del Buon Pastore, con sede operativa in via di Vallelunga, 8 – Roma, di cui alla D.G.R. Lazio n. 355 del 15 febbraio 2000, al DCA n. U0018 del 24.03.2011 e ai provvedimenti di riconversione e riorganizzazione sopra richiamati, per le seguenti attività:
  - Casa di Cura privata che eroga prestazioni in regime di ricovero ospedaliero a ciclo continuativo e diurno per post-acuzie dotata di:
    - n. 47 posti letto ordinari di lungodegenza medica post-acuzie;
    - n. 41 posti letto ordinari di riabilitazione + n. 4 DH;
    - frigoemoteca (convenzione con il Centro trasfusionale dell'Ospedale Santo Spirito);
  - RSA, per persone non autosufficienti, anche anziane, livello assistenziale: mantenimento A, per complessivi n. 100 posti residenza;
- 5) di rilasciare l'accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 8 – quater, comma 7, D.Lgs 502/92 e s.m.i., ai soli fini e per il tempo necessario alla verifica del volume di attività svolto e della qualità dei risultati raggiunti in favore del presidio sanitario denominato "Casa di Cura Ancelle Francescane del Buon Pastore", gestito dall'Istituto Religioso Ancelle Francescane del Buon Pastore, con sede operativa in via di Vallelunga, 8 – Roma, per le seguenti attività:
  - Nucleo di assistenza residenziale intensiva (R1) per complessivi n. 10 posti.
- 6) di dare mandato, trascorsi sei mesi dal rilascio del presente provvedimento, ed entro i successivi 90 giorni, all'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio, di effettuare la verifica della permanenza dei requisiti di accreditamento nonché del volume di attività svolte e della qualità dei risultati relativamente al "Nucleo di assistenza residenziale intensiva (R1)". L'eventuale verifica negativa comporterà la sospensione automatica dell'accreditamento temporaneamente concesso;

Il Legale Rappresentante del presidio sanitario denominato "Casa di Cura Ancelle Francescane del Buon Pastore", gestito dall'Istituto Religioso Ancelle Francescane del Buon Pastore, con sede

Segue decreto n. \_\_\_\_

**IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA**  
*(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)*

operativa in via di Vallelunga, 8 – Roma, è la Sig.ra Flora LUBERTO, nata a Filogaso (Vibo Valentia) il 14.3.1961.

Il Direttore Sanitario del presidio sanitario denominato “Casa di Cura Ancelle Francescane del Buon Pastore”, sede operativa in via di Vallelunga, 8 – Roma, è il Dot. Di Chio Giuseppe, nato a Subiaco (RM) l’11.2.1950, laureato in medicina e chirurgia, specialista in igiene e medicina preventiva orientamento igiene e direzione ospedaliera, iscritto all’Ordine dei Medici-Chirurghi della Provincia di Roma con il numero d’ordine 23512.

Il Medico responsabile della RSA è il Dott. Alessandro Perrone, nato ad Ancona il 2.1.1956, medico chirurgo con una anzianità di servizio ventennale in qualità di assistente medico in reparto di lungodegenza medica e di riabilitazione, iscritto all’Ordine dei Medici-Chirurghi della Provincia di Latina con il numero d’ordine 1848.

Il Medico responsabile del Nucleo di assistenza residenziale intensiva (R1) è il Dott. Roberto Occhioni, nato a Roma il 18.12.1948, specialista in anestesia e rianimazione, iscritto all’Ordine dei Medici-Chirurghi della Provincia di Roma con il numero d’ordine 21120.

Le attività autorizzate e accreditate con il presente provvedimento sono quelle accertate in sede di verifica da parte della AUSL RME e indicate nell’attestato di non conformità trasmesso con nota prot. n. 13053 del 7.4.2014 del Direttore Generale.

Le attività autorizzate e accreditate con il presente provvedimento potranno essere soggette a successivi processi di riorganizzazione, riconversione o rimodulazione sulla base degli atti di pianificazione e programmazione sanitaria che la Regione riterrà di adottare.

Il presente provvedimento sarà trasmesso al legale rappresentante della struttura, all’AUSL RME ed al Comune di Roma.

L’Azienda Sanitaria Locale, competente per territorio, è l’ente preposto alla vigilanza sulla persistenza dei requisiti strutturali, tecnici ed organizzativi e quelli ulteriori di accreditamento secondo quanto previsto dal decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10.11.2010 e successive modificazioni, e alle condizioni in base alle quali viene rilasciato il presente Decreto.

Si richiama l’obbligo di effettuare le comunicazioni circa le variazioni della tipologia della struttura, del titolare della gestione, del Direttore Sanitario, nonché dei locali per ampliamento, trasformazione o trasferimento, ovvero variazioni della tipologia delle prestazioni che dovranno essere preventivamente autorizzate dalla Regione.

La struttura, relativamente all’autorizzazione, è tenuta alle disposizioni di cui al capo IV del R.R. n. 2/2007 e s.m.i., e relativamente all’accreditamento, è tenuta al rispetto di quanto previsto dal capo III della Legge regionale n. 4/2003.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Nicola Zingaretti  


IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA  
(*deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013*)

**Oggetto:** Casa di Cura “Ancelle Francescane della Casa del Buon Pastore” sita nel Comune di Roma, Via di Vallelunga, 8, gestita dall’Istituto Religioso Ancelle Francescane del Buon Pastore (P.IVA 00996561007). Rilascio dell’accreditamento istituzionale definitivo, a seguito di verifica positiva dell’accreditamento rilasciato ai sensi dell’art. 8-quater, comma 7, D.Lgs. 502/92 e s.m.i.

IL COMMISSARIO AD ACTA

**VISTI** per quanto riguarda il Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario:

- l’art. 120 della Costituzione;
- l’articolo 8, comma 1 della legge 5 giugno 2003, n. 131;
- l’articolo 1, comma 180, della legge 30 dicembre 2004, n. 311;
- le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 66 del 12 febbraio 2007 e n. 149 del 6 marzo 2007, rispettivamente di approvazione del Piano di Rientro e Presa d’atto dell’Accordo Stato-regioni;
- art.1 comma 796, lettera b) della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- il Decreto Legge 1° ottobre 2007, n. 159 convertito con modificazioni dalla L. 29 novembre 2007, n.222;
- la legge 23 dicembre 2009, n. 191;
- il Decreto del Commissario *ad acta* n. U00247 del 25 luglio 2014 avente ad oggetto: “*Adozione della nuova edizione dei Programmi Operativi 2013-2015 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio*” come modificato ed integrato dai Decreti del commissario ad acta 368/2014, 412/2014, 230/2015, 267/2015, 270/2015, 373/2015 e 584/2015;

**VISTI** per quanto riguarda i poteri:

- la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, con cui il Presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti è stata nominato Commissario ad acta per la prosecuzione del Piano di rientro dai disavanzi regionali del settore sanitario della Regione Lazio;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 1 dicembre 2014, con cui l’Arch. Giovanni Bissoni è stato nominato sub commissario nell’attuazione del Piano di rientro dai disavanzi regionali del settore sanitario della Regione Lazio;
- la Deliberazione di giunta regionale n. 723 del 14 dicembre 2015 di nomina del dott. Vincenzo Panella Direttore della Direzione Salute e Politiche sociali;
- la Determinazione n. G17536 del 31 dicembre 2015 di delega del direttore regionale per gli atti indifferibili ed urgenti e successiva proroga disposta con determinazione n. G01232 del 17 febbraio 2016;
- l’Atto di Organizzazione n. G03680 del 13.04.2016, modificato con successivi atti n. G04602 del 05.05.2016 e n. G06090 del 27.05.2016, con cui, a decorrere dal 20 giugno 2016, si è provveduto, tra l’altro, all’istituzione dell’Area “*Pianificazione e controllo strategico, verifiche e accreditamenti*”;
- la Determinazione n. G07094 del 21/06/2016 di nomina, a decorrere dal 21/06/2016, del Dott. Achille Iachino, per la copertura dell’incarico di Dirigente dell’Area “*Pianificazione e Controllo Strategico, Verifiche e Accreditamenti*” della Direzione Regionale “*Salute e Politiche Sociali*”;

**VISTI** per quanto riguarda le norme in materia sanitaria:

- Il Regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e s.m.i.;

Segue decreto n. \_\_\_\_\_  
IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA  
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

- la Legge n.833/1978 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo n. 21 dicembre 1999, n. 517 e s.m.i.;
- il DPCM 29 novembre 2011 che definisce i Livelli essenziali di assistenza;
- l'Intesa Stato- Regione Province autonome del 10 luglio 2014, rep. N. 82/CSR concernente il Patto per la salute – per gli anni 2014 –2016;
- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4;
- il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n. 2;
- il Regolamento Regionale n. 13/2007;

**VISTI** per quanto riguarda le norme in tema di autorizzazione e accreditamento:

- la L. 27 dicembre 2006, n. 296 che individua il passaggio dall'accreditamento provvisorio al definitivo;
- la legge regionale 3/2010 e s.m.i. che disciplina il procedimento regionale di conferma del titolo autorizzativo e di accreditamento istituzionale;
- la legge regionale 9/2010 e s.m.i.;
- la legge regionale 6/2011 e s.m.i.;
- la legge regionale 12/2011 e s.m.i.;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10 novembre 2010, ad oggetto: “Approvazione di: “Requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie” (All. 1), “Requisiti ulteriori per l'accreditamento” (All. 2), “Sistema Informativo per le Autorizzazioni e gli Accreditamenti delle Strutture Sanitarie (SAASS) – Manuale d'uso” (All. 3), Adozione dei provvedimenti finalizzati alla cessazione degli accreditamenti provvisori e avvio del procedimento di accreditamento definitivo ai sensi dell'art. 1, commi da 18 a 26 (Disposizioni per l'accreditamento istituzionale definitivo delle strutture sanitarie e socio-sanitarie private), Legge Regionale 10 agosto 2010, n. 3”;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0008 del 3 febbraio 2011 e s.m.i.;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00099 del 15 giugno 2012 avente ad oggetto “Assistenza territoriale residenziale a persone non autosufficienti, anche anziane. DPCA n. U0039/2012 e DPCA U0008/2011. Corrispondenza tra tipologie di trattamento e nuclei assistenziali e relativi requisiti minimi autorizzativi. Approvazione documenti tecnici comparativi”;

**VISTO** il DCA n. U00015 del 16/01/2015, con il quale, per il presidio denominato Casa di Cura “Ancelle Francescane della Casa del Buon Pastore” di Roma, si è provveduto:

- alla conferma dell'autorizzazione all'esercizio per la seguente attività sanitaria
  - Casa di Cura privata che eroga prestazioni in regime di ricovero ospedaliero a ciclo continuativo e diurno per post-acuzie dotata di:
    - n. 47 p.l. di lungodegenza medica post-acuzie;
    - n. 41 p.l. di riabilitazione + n. 4 DH;
    - frigoemoteca (convenzione con il Centro trasfusionale dell'Ospedale Santo Spirito);
  - Struttura di assistenza residenziale a persone non autosufficienti, anche anziane – RSA:
    - n. 100 p.r. Livello Assistenziale: Mantenimento A;
- al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, in attuazione del DCA n. U0018 del 24/03/2011 per la seguente attività sanitaria:
  - n. 10 p.r. Livello Assistenziale: Intensivo (ex R1);
- al rilascio dell'accreditamento istituzionale definitivo per la seguente attività sanitaria:

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA  
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

- Casa di Cura privata che eroga prestazioni in regime di ricovero ospedaliero a ciclo continuativo e diurno per post-acuzie dotata di:
    - n. 47 p.l. di lungodegenza medica post-acuzie;
    - n. 41 p.l. di riabilitazione + n. 4 DH;
    - frigoemoteca (convenzione con il Centro trasfusionale dell’Ospedale Santo Spirito);
  - Struttura di assistenza residenziale a persone non autosufficienti, anche anziane – RSA:
    - n. 100 p.r. Livello Assistenziale: Mantenimento A;
  - al rilascio dell’accreditamento istituzionale ex art. 8 quater, comma 7 del D.Lgs n. 502/92 e s.m.i. per la seguente attività sanitaria:
    - n. 10 p.r. Livello Assistenziale: Intensivo (ex R1);

## **CONSIDERATO che:**

- che l'art. 8-quater, comma 7 del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i stabilisce che *“Nel caso di richiesta di accreditamento da parte di nuove strutture o per l'avvio di nuove attività in strutture preesistenti, l'accreditamento può essere concesso, in via provvisoria per il tempo necessario alla verifica del volume di attività svolte e della qualità dei suoi risultati. L'eventuale verifica negativa comporta la sospensione automatica dell'accreditamento temporaneamente concesso”*;
  - il punto 6. della parte dispositiva del DCA n. U00015/2015 prevede di dare mandato, limitatamente all'attività di assistenza residenziale a persone non autosufficienti, anche anziane, di Liv. Ass. Intensivo *“all'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio, di effettuare la verifica della permanenza dei requisiti di accreditamento nonché del volume di attività svolte e della qualità dei risultati”*, ai sensi del summenzionato art. 8 quater, comma 7 del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.;

**PRESO ATTO** che con nota pervenuta via PEC ed assunta al prot. regionale n. 404023 del 01/08/2016, il Direttore Generale della ASL ROMA 1 ha espresso parere favorevole al rilascio del provvedimento di accreditamento istituzionale definitivo in favore della struttura socio sanitaria denominata Casa di Cura “Ancelle Francescane della Casa del Buon Pastore”, sita nel Comune di Roma (RM), Via di Vallelunga, n.8, limitatamente al nucleo di n. 10 posti residenza di assistenza residenziale intensiva (R1);

**RITENUTO**, pertanto, di dover provvedere al rilascio dell'accreditamento istituzionale definitivo, a seguito della verifica positiva dell'accreditamento rilasciato ai sensi dell'art. 8-quater, comma 7, D.Lgs. 502/92 e s.m.i., per la struttura socio sanitaria denominata Casa di Cura "Ancelle Francescane della Casa del Buon Pastore", sita nel Comune di Roma (RM), Via di Vallelunga, n.8, gestita dall'Istituto Religioso Ancelle Francescane del Buon Pastore (P.IVA 00996561007), limitatamente alla seguente attività sanitaria:

- n. 10 p.r. Livello Assistenziale: Intensivo (ex R1);

**CONSIDERATO** che le attività autorizzate e accreditate con il presente provvedimento potranno essere soggette a successivi processi di riorganizzazione, riconversione o rimodulazione sulla base degli atti di pianificazione e programmazione sanitaria che la Regione riterrà di adottare;

## DECRETA

Per le motivazioni richiamate in premessa che si intendono integralmente riportate di:

Segue decreto n. \_\_\_\_\_  
IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA  
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

1. rilasciare l'accreditamento istituzionale, a seguito della verifica positiva dell'accreditamento rilasciato ai sensi dell'art. 8-quater, comma 7, D. Lgs. 502/92 e s.m.i., per la struttura socio sanitaria denominata Casa di Cura "Ancelle Francescane della Casa del Buon Pastore", sita nel Comune di Roma (RM), Via di Vallelunga, n.8, gestita dall'Istituto Religioso Ancelle Francescane del Buon Pastore (P.IVA 00996561007), limitatamente alla seguente attività sanitaria:  
- n. 10 p.r. Livello Assistenziale: Intensivo (ex R1);
2. prendere atto che la direzione sanitaria del presidio socio sanitario denominato Casa di Cura "Ancelle Francescane della Casa del Buon Pastore" è affidata al Dott. Enrico Rosati, nato a Formia (Lt) il 6/9/1974, iscritto all'Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi di Roma con posizione n. 53778/M, in possesso della specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva;
3. confermare, per il resto, il DCA n. U00015 del 16/01/2015;
4. notificare il presente Decreto a mezzo PEC all'indirizzo: ancellefrancescanebuonpastore@legalmail.it all'Istituto Religioso Ancelle Francescane del Buon Pastore (P.IVA 00996561007), con sede legale in Roma, Via Gaetano Mazzoni n. 44, nella persona del Legale Rappresentante, Sig.ra Flora Luberto, nata a Filogaso (Vibo Valentia) il 14/3/1961; alla ASL ROMA 1, all'indirizzo: protocolloinf@pec.asl-rme.it; al Municipio XIII (ex Mun. XVIII) ove ha sede l'attività, all'indirizzo: protocollo.mun18@pec.comune.roma.it, nonché tramite pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Lazio www.regione.lazio.it nella sezione "Argomenti – Sanità".

L'azienda Sanitaria Locale, competente per territorio, è l'ente preposto alla vigilanza sulla persistenza dei requisiti strutturali, tecnici ed organizzativi secondo quanto previsto dal decreto del Commissario ad Acta n. U0008/2011 e successive modificazioni, e alle condizioni in base alle quali viene rilasciato il presente Decreto.

La struttura è tenuta ad osservare le disposizioni di cui al capo III e IV del Regolamento Regionale n. 2/2007 in materia di autorizzazione, ed è tenuta al rispetto di quanto previsto dal capo III del regolamento Regionale n. 13/2007 in materia di accreditamento.

La presente autorizzazione potrà subire variazioni per effetto della modifica dei requisiti minimi.

La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinque del D.Lgs n. 502/92 e comunque l'accreditamento, previo congruo preavviso, può subire riduzioni e variazioni per effetto di provvedimenti, anche di programmazione, nazionali e regionali".

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di sessanta giorni, ovvero, ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni, decorrenti dalla data di notifica.

Il Presidente  
Nicola Zingaretti

**OGGETTO:** Casa di Cura “Ancelle Francescane della Casa del Buon Pastore” gestita dall’Istituto religioso Ancelle Francescane del Buon Pastore (P.IVA. 00996561007), sita in Via di Vallelunga, 8 - 00166 Roma. R.R.2/2007 art. 14. Variazione del Direttore Sanitario.

***IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA***

**VISTI:**

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, e successive modifiche e integrazioni;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1997;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, con la quale il Presidente della Regione Lazio è stato nominato Commissario ad Acta per la realizzazione degli obiettivi di risanamento finanziario previsti nel piano di rientro dai disavanzi regionali nel settore sanitario;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 1 dicembre 2014 con la quale l’Arch. Giovanni Bissoni è stato nominato Sub commissario per l’attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi del SSR della Regione Lazio, con il compito di affiancare il Commissario ad Acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell’incarico commissoriale, ai sensi della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013;
- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni ed integrazioni;
- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4, e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n. 2, e successive modifiche e integrazioni;
- il Decreto del Commissario ad Acta n.U0090 del 10/11/2010;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0008 del 10 febbraio 2011 che modifica e integra il Decreto del Commissario ad Acta U0090/2010;
- la Legge Regionale n. 9 del 24 Dicembre 2010;
- la Legge Regionale 15 luglio 2014, n. 7;

**VISTO** il Decreto del Commissario ad Acta n U00015 del 16/1/2015 recante “Casa di Cura Ancelle Francescane del Buon Pastore gestita dall’Istituto religioso Ancelle Francescane del Buon Pastore (P.IVA. 00996561007) in persona del legale rapp.te p.t. Flora Luberto - Autorizzazione all’esercizio e accreditamento definitivo istituzionale per la sede operativa sita in Via di Vallelunga, 8 - 00166 Roma - Revoca del DCA n. 294 del 24.9.2014”;

**VISTA** l’istanza pervenuta tramite pec in data 26/1/2016, con la quale il rappresentante legale della Casa di Cura “Ancelle Francescane della Casa del Buon Pastore” gestita dall’Istituto religioso Ancelle Francescane del Buon Pastore (P.IVA. 00996561007), ha comunicato la variazione del Direttore Sanitario della Casa di cura, affidata al Dott. Enrico Rosati, nato a Formia (Lt) il 6/9/1974, iscritto all’Ordine Provinciale dei Medici chirurghi di Roma con posizione n. 53778/M, in possesso della specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva;

**CONSIDERATO** che la documentazione prodotta è risultata conforme alle previsioni normative;

**DECRETA**

per le motivazioni in premessa riportate, che si intendono integralmente richiamate

di autorizzare la variazione del Direttore Sanitario della Casa di cura Casa di Cura “Ancelle Francescane della Casa del Buon Pastore” gestita dall’Istituto religioso Ancelle Francescane del Buon Pastore (P.IVA. 00996561007), con sede operativa in via di Vallelunga, 8 – Roma, affidata al Dott. Enrico Rosati, nato a Formia (Lt) il 6/9/1974, iscritto all’Ordine Provinciale dei Medici

chirurghi di Roma con posizione n. 53778/M, in possesso della specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva.

Il Legale Rappresentante del presidio sanitario denominato "Casa di Cura Ancelle Francescane del Buon Pastore", gestito dall'Istituto Religioso Ancelle Francescane del Buon Pastore, con sede operativa in via di Vallelunga, 8 – Roma, è la Sig.ra Flora LUBERTO, nata a Filogaso (Vibo Valentia) il 14.3.1961.

Il presente provvedimento sarà trasmesso al legale rappresentante della struttura, all'Azienda USL Roma 1 (ex RME) ed al Comune di Roma.

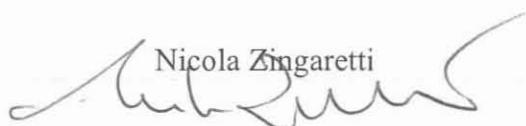
L'Azienda Sanitaria Locale, competente per territorio, è l'ente preposto alla vigilanza sulla persistenza dei requisiti strutturali, tecnici ed organizzativi e quelli ulteriori di accreditamento secondo quanto previsto dal decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10/11/2010 e successive modificazioni, e alle condizioni in base alle quali viene rilasciato il presente Decreto.

Richiamare l'obbligo di effettuare le comunicazioni circa le variazioni della tipologia della struttura, del titolare della gestione, del Direttore Sanitario, nonché dei locali per ampliamento, trasformazione o trasferimento, ovvero variazioni della tipologia delle prestazioni dovranno essere preventivamente autorizzate dalla Regione.

 La struttura relativamente all'autorizzazione è tenuta alle disposizioni di cui al capo IV del R.R. n. 2/2007 e s.m.i., e relativamente all'accreditamento e' tenuta al rispetto di quanto previsto dal capo III della Legge regionale n. 4/2003.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

29 FEB. 2016  
Roma, il .....

  
Nicola Zingaretti